
BOLLETTINO

UNIONE MATEMATICA ITALIANA

Sezione A – La Matematica nella Società e nella Cultura

PAOLA MARCOLONGO

Risolubilità e non-risolubilità di equazioni alle derivate parziali negli spazi Gevrey

*Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 8, Vol. 4-A—La
Matematica nella Società e nella Cultura (2001), n.3 (Fascicolo Tesi
di Dottorato), p. 495–498.*

Unione Matematica Italiana

http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_2001_8_4A_3_495_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

Risolubilità e non-risolubilità di equazioni alle derivate parziali negli spazi Gevrey.

PAOLA MARCOLONGO

Questa tesi affronta i problemi della risolubilità e della non-risolubilità in ambito Gevrey di alcune classi di equazioni alle derivate parziali.

La prima parte è dedicata ad equazioni alle derivate parziali semilineari anisotrope, con caratteristiche di arbitraria molteplicità, della forma seguente:

$$P(x, D) u + F(x, \partial^\alpha u) |_{\sum_{j=1}^{n-1} a_j \sigma_j + a_n < m} = f(x).$$

In via preliminare, si è proceduto allo studio approfondito dell'equazione lineare associata:

$$P(x, D) u = f(x),$$

dove

$$P(x, D) u = \sum_{\sum_{j=1}^{n-1} a_j \sigma_j + a_n \leq m} a_\alpha(x) D^\alpha u$$

$$\sigma' = (\sigma_1, \dots, \sigma_{n-1}), \sigma_j \geq 1, \sigma_n = 1, D := -i\partial.$$

Ricordiamo che $\mathcal{G}^\sigma(\Omega)$, spazio Gevrey anisotropo di ordine $\sigma = (\sigma_1, \dots, \sigma_n)$, è costituito da tutte le funzioni $f(x)$ soddisfacenti localmente maggiorazioni del tipo

$$|\partial^\alpha f(x)| \leq C^{|\alpha|+1} (\alpha_1!)^{\sigma_1} \dots (\alpha_n!)^{\sigma_n}.$$

Al fine di studiare la risolubilità Gevrey dell'operatore P , si introducono gli spazi Gevrey-Sobolev anisotropi $\mathbb{H}_{\tau, \sigma', r}^s(\Omega)$, costituiti da tutte le funzioni $f \in L^2(\Omega)$ tali che:

$$\|f\|_{\mathbb{H}_{\tau, \sigma', r}^s} := \|e^{\tau\psi(x_n, D')} f\|_{H_{1/\sigma'}^s} < +\infty$$

dove σ' è l'ordine Gevrey anisotropo, $s > 0$ è l'indice di Sobolev, $r \in (0, 1)$, $\Omega = (-\delta, \delta) \times \mathbb{R}^{n-1}$ e ψ è una funzione che soddisfa le stime seguenti:

$$|D_{x_n}^j D_{\xi'}^{\beta'} \psi(x_n, \xi')| \leq C_{j, \beta'} \langle \xi' \rangle_{1/\sigma'}^{r - \beta_1 \sigma_1 - \dots - \beta_{n-1} \sigma_{n-1}}.$$

con $\langle \xi' \rangle_{1/\sigma'} := \sum_{j=1}^{n-1} (1 + |\xi_j|^2)^{1/2 \sigma_j}$. Gli spazi Sobolev anisotropi $H_{1/\sigma'}^s$ sono definiti in modo standard.

Dopo aver provato risultati di tipo tecnico abbiamo dimostrato i seguenti due teoremi, determinanti per l'analisi del nostro problema.

TEOREMA 1. - Per $\bar{\sigma} = (\sigma_1/r, \dots, \sigma_{n-1}/r, \bar{\sigma}_n)$, $r \in (0, 1)$, $\bar{\sigma}_n > 1$ arbitrari, data $f \in \mathcal{G}_{\bar{\sigma}}^s(\Omega)$ esiste $\tau > 0$ tale che, per ogni $s > 0$ risulta $f \in \mathbb{H}_{\tau, \bar{\sigma}, r}^s(\Omega)$.

TEOREMA 2. — Se ψ è una funzione peso essenzialmente sub-additiva rispetto a ξ' , cioè $\psi(x_n, \xi' + \eta') \leq \psi(x_n, \xi') + \psi(x_n, \eta') + C$, e s è sufficientemente grande, allora $\mathbb{H}_{\tau, \sigma', r}^{s, \psi}(\Omega)$ è un'algebra.

Il principale risultato concernente la risolubilità dell'equazione lineare, in una forma semplificata, è il seguente:

TEOREMA 3. — Si consideri l'equazione

$$(1) \quad P(x, D) u = f \in \mathcal{G}_0^{\bar{\sigma}}(\Omega),$$

dove $\bar{\sigma}$ e $P(x, D)$ sono definiti come in precedenza. Si supponga che i coefficienti $a_\alpha(x)$ siano analitici; si consideri il simbolo principale anisotropo

$$\bar{p}_m(x, \xi) := \sum_{\sum_{j=1}^n \alpha_j \sigma_j + \alpha_n = m} a_\alpha(x) \xi^\alpha$$

e si supponga che il simbolo di P possa essere scritto nel modo seguente $p(x, \xi) = \bar{p}_m(x, \xi) + q_{m-\varepsilon}(x, \xi)$, con $q_{m-\varepsilon}(x, D)$ contenente derivate D^α fino all'ordine anisotropo $m - \varepsilon$, $0 < \varepsilon \leq 1$. Si supponga che $\bar{p}_m(x, \xi)$ soddisfi le seguenti condizioni:

— per ogni (x_0, ξ_0) appartenente alla varietà caratteristica anisotropa, esista un intorno conico quasi omogeneo Γ in cui si possa scrivere

$$\bar{p}_m(x, \xi) = e_{m-k}(x, \xi) \prod_{j=1}^k (\xi_n + v_1^{(j)}(x, \xi'))$$

dove $e_{m-k}(x, \xi)$ è quasi ellittico, analitico in x , quasi omogeneo in ξ' e $v_1^{(j)}(x, \xi')$ sono analitici in x e quasi omogenei in ξ' .

— $\Im m(v_1^{(j)}(x, \xi')) \geq 0$ (alternativamente ≤ 0) in Γ , per ogni j .

Si supponga che nell'espressione di $\bar{\sigma} = (\sigma_1/r, \dots, \sigma_{n-1}/r, \bar{\sigma}_n)$ si abbia

$$\max \left\{ \frac{1}{2}, \frac{k-\varepsilon}{k} \right\} < r < 1;$$

allora esiste una soluzione microlocale u di (1). Più precisamente, per un'opportuna fissata ψ , si può scrivere $f \in \mathbb{H}_{\tau, \sigma', r}^{s, \psi}(\Omega)$ e ottenere $u \in \mathbb{H}_{\tau, \sigma', r}^{s+m-k(1-r), \psi}(\Omega)$.

Per quel che riguarda l'equazione semilineare

$$(2) \quad P(x, D) u + F(x, \partial^\alpha u) |_{\sum_{j=1}^{n-1} \alpha_j \sigma_j + \alpha_n \leq m-\varepsilon} = \mu f(x)$$

abbiamo ottenuto il seguente risultato.

TEOREMA 4. — Sia $f(x) \in \mathcal{G}_0^{\bar{\sigma}}(\Omega)$. Si supponga che valga una delle seguenti due ipotesi:

1. per ogni (x_0, ξ_0) nella varietà caratteristica anisotropa esista un intorno Γ in cui $\Im m v_1^{(j)}(x, \xi') \geq 0$, per ogni $j = 1, \dots, k$ e per ogni intorno;

2. per $(x_1, x_2) \in \Omega \subset \mathbb{R}^2$ il simbolo principale anisotropo si possa scrivere nel modo seguente:

$$\bar{p}_m(x, \xi) = e_{m-k}(x, \xi) \prod_{j=1}^k (\xi_2 - \text{sign } \xi_1 \lambda_j(x) |\xi_1|^{\frac{1}{\sigma_1}}),$$

con $\Im m \lambda_j(x) \geq 0$ per ogni j e $e_{m-k}(x, \xi)$ quasi ellittico.

Si supponga che il termine nonlineare sia analitico in x , intero in $\partial^\alpha u$ e $F(x, 0) = 0$. Allora, per r determinato come nel Teorema 3, l'equazione (2) ammette una soluzione classica in $\{|x| < \delta\}$, per μ e δ sufficientemente piccoli.

Considerando le classi Gevrey standard $\mathcal{G}^\lambda(\Omega)$, $\lambda > 1$, e considerando l'ovvia inclusione in $\mathcal{G}^{\bar{\sigma}}$, si può concludere sotto le precedenti ipotesi che le equazioni (1) e (2) sono risolubili per $f \in \mathcal{G}_0^{\min\{\sigma_1, \dots, \sigma_{n-1}\}/r}(\Omega)$.

Se $\sigma_j = 1$ per ogni j si riottengono i risultati in [2], articolo a cui ci siamo ispirati per l'utilizzo della tecnica del coniugio, adattata al caso anisotropo mediante opportuni risultati sul calcolo simbolico. Per maggiori dettagli si veda [4].

La seconda parte della tesi è dedicata a problemi di non risolubilità in ambito Gevrey per alcuni operatori lineari del tipo precedente.

In particolare abbiamo considerato l'equazione

$$(3) \quad D_{x_1}^m u - A(x_1) D_{x_2}^{m-1} u - B(x_1) D_{x_2}^{m-2} D_{x_1} u = f,$$

dove m è un numero dispari, $m \geq 3$, $A(x_1)$ e $B(x_1)$ sono funzioni analitiche in un intorno di $x_1 = 0$ con $\Im m A(x_1) = cx_1^{2h} + o(x_1^{2h})$ per $x_1 \rightarrow 0$, $c \neq 0$. Osservando che l'operatore a primo membro può essere considerato come operatore anisotropo, applicando i teoremi precedenti otteniamo risolubilità Gevrey per indici $s < \frac{m}{m-2}$. A questo punto è naturale chiedersi che cosa si può dire per i valori $s \geq \frac{m}{m-2}$.

Più precisamente si vuole analizzare l'estendibilità alle classi di Gevrey dei risultati «negativi» in C^∞ di [5]. A tal fine riportiamo la versione Gevrey, dovuta a Corli [1], della condizione di Hörmander sulla risolubilità di un operatore, con l'utilizzo di norme Gevrey standard.

TEOREMA 5. - Sia $1 < s < +\infty$ un numero reale fissato. Sia P un operatore s -risolubile in Ω . Allora per ogni compatto K di Ω , per ogni $\eta > \varepsilon > 0$, esiste una costante positiva C tale che

$$(4) \quad \left(\max_{x \in K} |f(x)| \right)^2 \leq C \|f\|_{K, \frac{1}{\eta-\varepsilon}} \|{}^t P f\|_{K, \frac{1}{\eta-\varepsilon}}$$

per ogni $f \in \mathcal{G}_0^s\left(\Omega, K, \frac{1}{\eta}\right)$.

Il teorema verrà applicato nel modo seguente: un operatore P non è s -risolubile in x_0 se l'equazione trasposta ${}^t P f = 0$ ammette un'opportuna suc-

cessione di soluzioni approssimate che rendono il secondo membro di (4) arbitrariamente piccolo e lasciano il primo membro limitato dal basso.

Utilizzando il precedente risultato e dando un'opportuna versione dei risultati presenti in [3] abbiamo dimostrato, sotto ipotesi opportune per il coefficiente $B(x_1)$, che l'equazione considerata non è s -risolubile per

$$(5) \quad s > \frac{m}{m-2} + \Theta(h)$$

con $\Theta(h)$ infinitesima per $h \rightarrow +\infty$.

Infine siamo passati allo studio di una estensione dell'operatore di Mizohata. Precisamente si considera:

$$L := \partial_{x_1} + ib(x_1) \partial_{x_2}$$

dove $b(x_1) \in \mathcal{G}^{s'}(\mathbb{R})$, $s' \geq 1$, $b(0) = 0$, $b(x_1) > 0$ per $x_1 < 0$, $b(x_1) < 0$ per $x_1 > 0$. L'ordine dello zero nell'origine può essere infinito, generalizzando quanto già noto nel caso $b(x_1) = -x_1^{2h+1}$.

Abbiamo dimostrato che L non è s -risolubile per $s > s'$.

BIBLIOGRAFIA

- [1] CORLI A., *On local solvability of linear partial differential operators with multiple characteristics*, J. Diff. Eq., **81** (1989), 275-293.
- [2] GRAMCHEV T., RODINO L., *Gevrey solvability for semilinear partial differential equations with multiple characteristics*, Boll. U.M.I. B, **2** (1999), 65-120.
- [3] IVRII V. Y., *Conditions for correctness in Gevrey classes of the Cauchy problem for weakly hyperbolic equations*, Sib. Math. J., **17**, (1976), 422-435.
- [4] MARCOLONGO P., OLIARO A., *Local solvability for semilinear anisotropic partial differential equations*, Ann. di Mat. Pura e Appl. (IV), **179**, (2001), 229-262.
- [5] POPIVANOV P.R., *Local solvability of some classes of linear differential operators with multiple characteristics*, Ann. Univ. Ferrara, Sez. VII-Sc. Mat., **45** (1999), 263-274.

Dipartimento di Matematica, Università di Torino

e-mail: paola@dm.unito.it

Dottorato in Matematica (sede amministrativa: Genova) - Ciclo XII

Direttore di ricerca: Prof. L. Rodino, Università di Torino